

Agente di polizia presa a pugni in strada L'aggressore patteggia otto mesi

In via Dante

Era stato fermato per un normalissimo controllo, mentre camminava in via Dante. La reazione dell'uomo, 30 anni nigeriano, Godstime Osermhen, irregolare in Italia e senza fissa dimora, è stata però improvvisa e violenta. Una agente della Questura è stata infatti presa a pugni rendendo necessario il trasporto al pronto soccorso (prognosi di 5 giorni). L'uomo è stato arrestato per resistenza, violenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale e ieri mattina, processato con direttissimo, ha scelto di patteggiare otto mesi.

L'episodio è avvenuto in via Dante alle 20.30 di martedì sera. Una volante aveva notato l'uomo che camminava di fret-

ta con il volto coperto da un cappuccio, decidendo di fermarlo per controllarlo. Il nigeriano tuttavia, una volta di fronte agli agenti, aveva mostrato segni di insofferenza, insultando i poliziotti per poi prendere a pugni la poliziotta.

Portato a fatica in Questura, era poi emerso (oltre ai precedenti di polizia) che il suo permesso di soggiorno era scaduto nel 2022. Sull'aggressione all'agente di polizia delle volanti, ieri pomeriggio è intervenuto anche il **Sindacato autonomo di polizia** con un comunicato stampa: «A Como una giovane agente è stata aggredita da un cittadino straniero, il quale, fermato per un normale controllo, è andato in escandescenza sferrandole diversi pugni - si legge - La

consapevolezza di non dover mai rispondere, se non in modo blando, per le violenze nei confronti degli operatori delle forze dell'ordine fa sì che questi episodi, che mettono a repentaglio la sicurezza di chi veste una divisa, continuino incessantemente».

«Ci aspettiamo dalla politica risposte più celeri», ha poi concluso il Segretario generale **del Sap** Stefano Paoloni.

M. Pev.



Peso:12%